

RISPARMIO

# Microcredito per famiglie e imprenditori come funziona e chi può farne richiesta

Nei primi sei mesi del 2018 sono stati erogati 12,2 milioni di euro, quasi quanto il totale (13,7 milioni) distribuito nel 2017

**Marco Frojo**

**I**l microcredito non è una forma di finanziamento molto diffusa in Italia, ma le cose stanno rapidamente cambiando. Secondo i dati raccolti dall'Ente nazionale per il microcredito (Enm), nei primi sei mesi di quest'anno sono stati erogati 12,2 milioni di euro dai 27 istituti convenzionati con l'Ente, una cifra non molto lontana dai 13,7 milioni di tutto il 2017, dato a sua volta in forte crescita rispetto ai 5,5 milioni del 2016. Inoltre, negli ultimi 3 anni e mezzo, tenendo conto di tutti gli istituti che operano in Italia e non solo di quelli che sono legati all'Enm, l'erogato complessivo è stato pari a 183 milioni. Regolato giuridicamente solo dal 2014 (la nascita del Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito, poi diventato Enm nel 2011, risale però al 2006), il microcredito sta dunque vivendo un vero e proprio boom: «La microfinanza e il microcredito, come strumento che rimette al centro la persona nel contesto economico nazionale seguendo le indicazioni di una finanza etica che fa riferimento all'economia sociale e di mercato, trova nel modello italiano sviluppato dall'Ente Nazionale per il Microcredito una applicabilità che supera di gran lunga le migliori previsioni di crescita», afferma Mario Baccini, presidente Ente Nazionale per il Microcredito. Ma in che cosa consiste, esattamente, il microcredito? E soprattutto, chi può farne richiesta? Bisogna innanzitutto ricordare che esistono due tipologie di microcredito: una sociale, rivolta alle famiglie in difficoltà; e una

imprenditoriale, pensata per coloro che intendono avviare una piccola attività ma non hanno accesso ai tradizionali canali di finanziamento. Secondo la normativa, il microcredito imprenditoriale prevede un importo finanziabile massimo pari a 25.000 euro (elevabile in determinati casi a 35.000 euro), mentre la durata massima del finanziamento è stata fissata in 7 anni (ma anche in questo caso in determinate situazioni si può arrivare fino ai 10 anni). Il rimborso può avere una cadenza al massimo trimestrale e, cosa più importante di tutte, non sono richieste garanzie reali: esiste infatti l'accesso gratuito alla garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le piccole e medie. È proprio questa la caratteristica che lo differenzia dal credito tradizionale, dove molte pratiche si arenano perché chi richiede il prestito non è in grado di fornire alcuna garanzia. Per quanto riguarda invece il microcredito sociale, l'importo massimo è stabilito in 10.000 euro da restituire al massimo in 5 anni, anche in questo caso senza l'assistenza di garanzie reali. Il microcredito prevede infine servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio, che il soggetto finanziatore è tenuto a fornire al beneficiario. Fra questi, ci sono per esempio il supporto per la definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato o corsi di formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa (gestione contabile, finanziaria e del personale). In Italia operano diversi tipi di soggetti, pubblici e privati, promotori di programmi di microcredito. Sul lato pubbli-

co esistono programmi promossi dall'Ue, dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti locali territoriali come i Comuni, le Province e le Camere di Commercio. Sul lato privato operano soprattutto le banche, le fondazioni bancarie e non bancarie ed i soggetti appartenenti al terzo settore. Possono richiedere l'accesso al microcredito (e l'assistenza del fondo) i professionisti e le imprese attive da meno di 5 anni, con meno di 5 dipendenti e che operano nei settori individuati dal ministero dello Sviluppo economico. Sono invece escluse le società di persone, quelle a responsabilità limitata semplificata, e le cooperative con un numero di dipendenti non soci superiore alle 10 unità.

Il richiedente medio è uomo (57% maschi, 43% femmine), italiano (91% italiani, 9% stranieri) ed ha un'età media di 37 anni (la fascia 30-50 anni rappresenta il 60% del totale, gli under 30 sono il 27% e gli over 50 il 13%). L'importo medio dei finanziamenti è di 22.950 euro per una durata media di poco superiore ai 5 anni. Il tempo medio di attesa della delibera bancaria è di poco superiore ai due mesi. «Il trend di crescita dei microcrediti richiesti negli ultimi mesi è del 250% - conclude Baccini - La necessità di sviluppare microimprenditorialità e il sistema di servizi ausiliari sono la chiave di volta di un sistema che sviluppa un fattore occupazionale del 2,43 e riesce a creare aziende sane



Peso:87%

con default pari a 0,73. Un successo per uno strumento che crea sviluppo senza garanzie reali e che si rivolge a quella fascia sociale border line di non bancabili che, invece, diventa produttiva in un sistema economico sempre più rapace». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Il microcredito imprenditoriale in Italia

L'intervento del Fondo di Garanzia sulle operazioni di Microcredito

Aggiornamento al 30/06/2018

Istituti finanziari	Operazioni	Finanziamenti
Banca Nazionale del Lavoro	2.609	60.993.442,00
Intesa Sanpaolo	885	18.674.426,96
Unicredit	839	17.054.435,20
Banco di Napoli	639	13.967.208,13
Bcc di Roma	545	12.388.092,04
Banca Popolare di Puglia e Basilicata	351	7.979.815,00
Bper Banca	241	5.524.679,96
Federazione Calabria delle Bcc	221	5.207.643,04
Banca Popolare del Lazio	201	4.470.933,53
Banco di Sardegna	83	1.952.000,00
Bcc San Marco dei Cavoti e del Sannio	43	1.017.051,00
Bcc La Riscossa di Regalbuto	35	714.200,00
Bcc di Terra d'Otranto	32	775.000,00
Bcc di Milano	31	749.000,00
Bcc degli Ulivi Terra di Bari	10	250.000,00
Bcc Umbria Credito Cooperativo Sviluppo	5	120.000,00
Bcc Terra di Lavoro S. Vincenzo De' Paoli	4	90.000,00
Banca Popolare del Frusinate	4	94.162,00
Bcc di Nettuno	2	50.000,00
Bcc di Ronciglione e Barbarano Romano	2	50.000,00
Cassa di Risparmio di Bra	1	25.000,00
Altri Istituti finanziari	1.505	31.359.398,93
TOTALE COMPLESSIVO	8.288	183.506.487,79



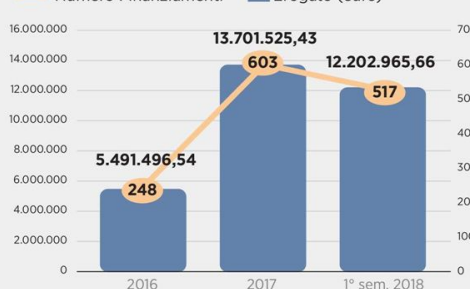
In rosso gli Istituti Finanziari Convenzionati con ENM, le operazioni ed i Finanziamenti erogati successivamente alla stipula della convenzione con ENM

### Residenti per Regione

	Operazioni	Finanziamenti (euro)	% Finanziamenti	% Residenti
Abruzzo	56	1.179.000,00	0,64%	2,20%
Basilicata	58	1.217.000,00	0,66%	0,90%
Calabria	577	13.336.548,20	7,27%	3,20%
Campania	1.412	32.047.865,49	17,46%	9,60%
Emilia-Romagna	503	10.556.798,00	5,75%	7,30%
Friuli-Venezia Giulia	43	903.683,31	0,49%	2,00%
Lazio	1.345	29.976.099,30	16,34%	9,70%
Liguria	147	2.951.064,00	1,61%	2,60%
Lombardia	468	9.589.236,88	5,23%	16,50%
Marche	44	887.200,00	0,48%	2,50%
Molise	31	642.579,00	0,35%	0,50%
Piemonte	272	5.609.567,00	3,06%	7,30%
Puglia	683	14.893.288,13	8,12%	6,70%
Sardegna	650	14.654.415,00	7,99%	2,70%
Sicilia	1.474	33.684.227,48	18,36%	8,40%
Toscana	3	47.100,00	0,03%	6,20%
Trentino-Alto Adige	32	592.550,00	0,32%	1,70%
Umbria	131	2.691.849,00	1,47%	1,50%
Valle d'Aosta	9	185.950,00	0,10%	0,20%
Veneto	350	7.860.467,00	4,28%	8,10%
TOTALE COMPLESSIVO	8.288	183.506.487,79		

### Finanziamenti erogati per anno

Numero Finanziamenti Erogato (euro)



Nel primo semestre 2018 sono stati registrati quasi gli stessi dati di tutto l'anno 2017 in termini sia di finanziamenti concessi sia di importo erogato

Fonte: Ente nazionale per il microcredito

I finanziamenti per i quali è stato richiesto l'intervento del Fondo di Garanzia sono stati solamente 10, pari allo 0,73% di tutti i finanziamenti concessi

### Fondo di Garanzia

Erogati oltre **183 milioni di euro** a valere sul Fondo di Garanzia per le P.M.I.

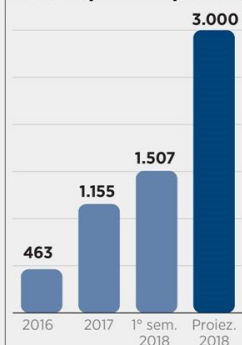
**8.288 persone** hanno potuto avviare o sostenere un'attività lavorativa

Ogni operazione di Microcredito Produttivo genera in **media 2,43 posti di lavoro** nel medio periodo

Grazie ai finanziamenti erogati nel biennio 2016-2017 saranno generati nel medio periodo **oltre 20 mila posti di lavoro**

L'anticipazione di credito per ciascun posto di lavoro creato è di circa **9.000 euro**

### Richieste pervenute per anno



Il trend di crescita delle richieste di microcredito pervenute ad Istituti Finanziari convenzionati con l'Ente registrato dal 2016 al 2017 (crescita delle richieste pari al 249%) viene ulteriormente rafforzato dall'aumento di domande del primo semestre per il solo anno 2018 oltre 3 mila richieste di microcredito, con una previsione di crescita del 260% su base annua

### Giorni di Lavorazione delle richieste di microcredito

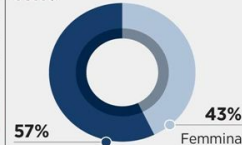
Tempo Medio



Il tempo medio di lavorazione registrato per il servizio di tutoraggio si attesta in poco più di un mese, 32 giorni. Il tempo medio di attesa della delibera bancaria è di poco superiore ai 2 mesi, 62 giorni

### Tipologia del Richiedente

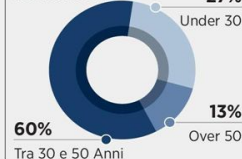
Sesso



Nazionalità



Fascia di età



Peso:87%